

PROGETTO COLAZIONE

FRÜHSTÜCK – PROJEKT

L'attività (7 ore di lezione di 60 minuti ciascuna) che di seguito verrà illustrata si basa principalmente sulla produzione/interazione orale. Prevede i seguenti **pre-requisiti linguistici**:

- **grammaticali**: presente semplice di verbi comuni, tra cui alcuni irregolari (*essen, nehmen*) e modali (*mögen* e la forma ottativa *möchte*), avverbio di modo (*gern*), i pasti (*Früstück, Mittagessen, Abendessen*), i principali pronomi interrogativi: *wie, wer, wo, was, wann*;
- **comunicativi**: gli alunni sanno produrre brevi enunciati relativi ad aree di interesse e di vita quotidiana (famiglia, tempo libero, cibo), sanno interagire in modo guidato se l'interlocutore parla lentamente e su un tema conosciuto.

Sono stati fissati i seguenti **obiettivi**:

- **linguistici**: riferire le proprie abitudini alimentari (**abilità produttiva orale e scritta**); ordinare da mangiare e da bere in un *Cafè* formulando semplici domande e risposte (**abilità integrata di interazione orale**); ripassare il presente semplice, anche di verbi irregolari e modali (**grammatica**); consolidare i nomi dei principali cibi e bevande (**lessico**); operare un confronto culturale tra cucina tedesca e cucina italiana facendo emergere somiglianze e differenze (**competenza culturale**);
- **cognitivi**: cogliere e memorizzare formule tipiche usate in un contesto situazionale specifico; richiamare alla mente e collegare le conoscenze apprese rielaborandole in modo personale;
- **educativi**: far riflettere gli studenti sulle strategie efficaci per la produzione/interazione orale, cioè rispettare i turni di parola, immedesimarsi nel ruolo, cooperare nella conversazione in modo da facilitare la comprensione e chiedere per avere chiarimenti (**dimensione metacognitiva**); promuovere l'apprendimento cooperativo come modalità adatta a potenziare le loro abilità di produzione orale e scritta, stimolare la richiesta di aiuto tra pari (**abilità sociali/strategie socio-affettive**); esortare la pratica autovalutativa che conduce al raggiungimento di una maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità del discente (**metacognizione**); coinvolgere gli studenti in un **compito di realtà** in cui mettono in atto non solo la competenza linguistica acquisita in una situazione autentica (ordinare da mangiare e da bere), ma anche la competenza professionale specifica dell'indirizzo di studi (creare un menù sano ed equilibrato dal punto di vista alimentare; cucinare le pietanze; servire i clienti di un locale); accrescere la motivazione tramite un apprendimento per scoperta (*learning by doing*), quindi un apprendimento significativo.

Lezione 1 (un'ora)

1. Analisi di una ricetta (15 min): correggiamo un lavoro che gli studenti dovevano svolgere per casa, cioè la traduzione di una ricetta di un tipico dolce della colazione tedesca che è il *Pfannkuchen (pancake)* con alcune domande di comprensione.

2. Fase di riscaldamento (5 min): anticipo agli studenti che a breve devono cimentarsi in un gioco di ruoli in cui dovranno lavorare in gruppi ed elaborare una scena dove devono ordinare la colazione in un *Cafè*, dopo avere inventato un menù, quindi si tratta di un compito autentico, una conversazione in cui la lingua tedesca è usata in situazione. Cerco di recuperare le loro conoscenze pregresse sull'argomento tramite le seguenti domande-guida:

- *Frühstückst du?*
- *Was isst du gern zum Frühstück?*
- *Was isst du nicht gern?*
- *Was ist dein Lieblingsessen?*
- *Magst du Wurst/Kekse/Käse?*
- *Was isst/trinkst du in der Pause?*

Scrivo le domande alla lavagna per aiutare gli studenti a comprenderne la struttura morfo-sintattica. Questa attività funge da un lato da ripasso, dall'altro da *warming up* per attivare ciò che gli alunni già sanno e metterli in condizione di recepire ciò che verrà.

3. Analisi di un menu (10 min): ogni gruppo, composto da 3 studenti con ruoli ben definiti, analizza un semplice menù da me fornito come modello e scaricato da Internet. Cerco di far dedurre il significato delle poche parole sconosciute facendo degli esempi in lingua. Permetto loro di utilizzare dal loro smartphone il dizionario online (mobile.pons.com) oppure l'app gratuita Pons Online Translator, fatta scaricare in precedenza, per cercare il significato di eventuali parole oscure.

4. Creazione di una Frühstückskarte originale (30 minuti): ispirandosi al modello di menù della colazione analizzato, ogni gruppo ne inventa uno. Chi necessita di tempo aggiuntivo per completare il compito, deve confrontarsi con gli altri membri del gruppo in orario extra-scolastico e terminare il lavoro a casa. Un componente del gruppo deve inviarmi il lavoro via mail rispettando la scadenza stabilita. Per favorire lo scambio di informazioni e condivisione di idee e materiali, viene creato un gruppo su Whatsapp.

5. Compiti per casa: consegno agli studenti un esempio di dialogo al ristorante che devono tradurre e che servirà loro per l'attività della lezione successiva. Inoltre raccomando di riprendere una lettura di cultura svolta poco tempo fa.

Lezione n. 2 (due ore – 1a e 3a ora)

1. Correzione di un lavoro di cultura (20 minuti): riprendo un brano letto e tradotto riguardante i piatti tipici dei paesi tedescofoni (*Essen in den DACH-Ländern*) e correggo le attività di comprensione in quanto il lessico sarà utile per il lavoro

successivo.

2. Traduzione (30 minuti): in seguito faccio tradurre il dialogo al ristorante coinvolgendo gli studenti nei vari ruoli (cameriere, due clienti, persone presenti al ristorante). In questo modo impareranno semplici frasi per ordinare da mangiare e da bere in un paese di lingua tedesca, competenza vitale qualora dovessero veramente recarsi all'estero. Li invito a focalizzare la loro attenzione su formule tipiche che scrivo alla lavagna, come ad esempio:

- *Ich habe Hunger/Durst*
- *Was nehmen Sie? Was essen Sie gern?*
- *Möchten Sie frühstücken / bestellen?*
- *Möchten Sie die Frühstückskarte?*
- *Ja, bitte – Nein, danke*
- *Ich möchte bestellen*
- *Ich hätte gerne...*
- *Was trinken Sie dazu?*
- *Die Rechnung, bitte*
- *Zusammen oder getrennt?*
- *Stimmt so / Behalten Sie den Rest*

3. Lavoro di gruppo (40 min): divido la classe nei cinque gruppi da me creati e li invito ad elaborare una conversazione in cui uno di loro deve fare la parte del cameriere, mentre gli altri due componenti devono svolgere il ruolo di amici che devono ordinare da mangiare e da bere. Li osservo da lontano e intervengo quando mi chiedono aiuto, ad esempio quando vogliono sapere alcune parole sconosciute che non riescono a trovare oppure necessitano di un'indicazione. L'attività dovrebbe risultare motivante, in quanto ogni discente assume un ruolo attivo e cresce in lui la necessità e la voglia di comunicare, superando le inibizioni date dalla limitatezza della porzione di lingua conosciuta. Anche l'autogestione in senso cooperativo dovrebbe stimolare la loro creatività, riducendo la paura di sbagliare di fronte all'insegnante, che qui funge solo da facilitatore/mediatore. Nella fase di preparazione della performance, gli studenti condividono scopi e responsabilità in un clima non ansiogeno. Si sentono coinvolti in un compito realistico, autentico, quindi altamente significativo. Devono impersonare un ruolo e comprendere ciò che esso richiede in una precisa situazione comunicativa. Vengono pertanto sensibilizzati a certi aspetti relazionali posti dalle interazioni umane. Per portare a termine il compito, imparano a negoziare le informazioni e si sentono liberi di sperimentare la lingua in situazione, psicologicamente lontani dal controllo dell'insegnante che innesca il filtro affettivo. Tutti questi processi motivazionali, relazionali, psicologici e operativi possono contribuire a facilitare l'apprendimento.

4. Quiz su Kahoot (15 minuti): dopo aver lavorato così sodo, propongo loro di allentare la tensione con un'attività di consolidamento lessicale che ho preparato per

loro sulla piattaforma Kahoot (<https://play.kahoot.it/#/?quizId=138aac10-8f0f-4da0-b901-55006cffafcf>). Si tratta di un quiz costituito da 20 quesiti che riguardano cibi e bevande ai quali gli studenti devono rispondere in 20 secondi dal loro smartphone. Si tratta di un'attività ludica che di solito risulta motivante e competitiva perché fornisce un feedback immediato ed anche una classifica finale.

Lezione n. 3 (un'ora)

1. Fine del Rollenspiel (40 minuti): ogni gruppo deve completare il proprio gioco di ruoli rendendolo articolato e verosimile. Eseguo il monitoraggio di ogni lavoro cooperativo e controllo la correttezza grammaticale e lessicale dei loro enunciati in modo da accertarmi che il flusso comunicativo sia accettabile.

2. Condivisione dei criteri di valutazione e autovalutazione (15 minuti): tramite il videoproiettore illustro agli studenti le griglie da me create, una griglia riguarda la valutazione del Rollenspiel ed una invece concerne la loro autovalutazione che riprende tutte le competenze chiave europee attivate nel Progetto.

3. Compiti per casa (5 min): due membri di ogni gruppo dovranno scrivere al computer tutte le battute del gioco di ruoli e inviarmelo via mail (ciascuno una parte). Tramite l'uso del correttore ortografico automatico, impostato sulla lingua tedesca, i discenti dovranno compiere una scelta tra varie alternative possibili delle parole sottolineate in rosso, attivando così un'operazione cognitiva, oltre che linguistica. Dopo aver ricevuto i vari file, correggo la produzione di ogni gruppo e invio la correzione. Nel gruppo su Whatsapp fornisco il file audio di ogni recita (con la mia voce registrata) in modo da risolvere eventuali problemi di pronuncia. Infine, tutti gli alunni dovranno memorizzare le battute e la lezione successiva verranno fatte le prove generali.

Lezione n. 4 (un'ora)

L'intera lezione verrà dedicata a mettere in scena il gioco di ruoli. L'insegnante segue attentamente lo svolgersi della recita dando consigli linguistico-comunicativi ed anche pratici. Si tratta di una prova generale prima dell'evento nella sala-bar della scuola in cui gli studenti metteranno a frutto anche le competenze professionali specifiche dell'IPEOA e verranno valutati in base ai seguenti criteri: correttezza grammaticale, proprietà lessicale, pronuncia e intonazione, efficacia comunicativa (capacità di immedesimazione nel ruolo, rispetto dei turni di parola, scorrevolezza, originalità).

Lezione 5 (due ore)

1. Role-play e autovalutazione (80 min): il setting non sarà più quello tradizionale dell'aula, bensì sarà quello laboratoriale della cucina e della sala/bar. Ogni gruppo prova la recita prima di esibirsi. Poi mette in scena la propria conversazione. Nelle ore precedenti il gruppo di cucina preparerà tutte le pietanze tipiche della colazione dei paesi tedescofoni e presenti nei vari menù creati. Nel limite del possibile, cercherò di documentare l'evento tramite foto e video.

2. Discussione collettiva e autovalutazione (15 min): alla fine di questa sessione di lavoro stimolo gli studenti a riflettere sull'importanza nella vita quotidiana di saper dialogare, soprattutto di saper ordinare da mangiare e da bere. E chiedo loro cosa è stato utile per svolgere efficacemente questo compito di *Rollenspiel* tramite alcune domande-guida. Questo *brainstorming* dovrebbe far emergere l'importanza di alcune strategie da adottare:

- *immedesimarsi nel ruolo*
- *rispettare i turni nel prendere la parola*
- *memorizzare le formule tipiche rielaborando le conoscenze*
- *cooperare nella conversazione in modo da facilitare la comprensione*
- *chiedere per avere chiarimenti.*

Alla fine distribuisco una *check-list* da compilare per abituare gli alunni ad autovalutarsi, cioè a dare un valore ad alcune **competenze chiave europee** messe in atto in questo progetto:

TESTE DICH SELBST – AUTOVALUTAZIONE					
Competenze chiave		molto bene	bene	abbastanza	male
Comunicazione nella lingua straniera	Uso un lessico corretto e adeguato riguardo a cibi e bevande				
	So capire un dialogo al ristorante/bar				
	So ordinare da mangiare e da bere				
Competenza digitale e tecnologica	Utilizzo efficacemente le tecnologie della comunicazione (es. mandare una mail con allegato)				
	So cercare informazioni (es. usando l'app Pons)				
Imparare a imparare	<i>Lernstrategien – strategie di apprendimento</i>	sempre	spesso	a volte	mai
	Memorizzo le formule tipiche				
	Chiedo aiuto ai miei compagni o all'insegnante se non capisco				
	Mi immedesimo nel ruolo				
	Coopero nella conversazione				
	Rispetto i turni di parola nella conversazione				
Competenze sociali e civiche	Comprendo i punti di vista del gruppo e collaboro				
	Accetto il mio ruolo per lo scopo				

	comune				
	Prendo decisioni efficaci per lo svolgimento del compito				
Spirito di iniziativa	Trovo soluzioni ai problemi				
	Rispetto i tempi di consegna				

3. Colazione (20 minuti): tutti insieme (studenti e insegnanti, cioè io e i colleghi del Laboratorio di Cucina e di Sala/Bar) facciamo finalmente colazione assaporando i piatti dolci e salati preparati e ammirando la sala allestita ad hoc. A casa, con a disposizione il video e gli appunti, compilo la seguente griglia di valutazione e comunico il voto a ciascuno studente la lezione successiva motivandolo e mettendo in evidenza i punti di forza e quelli di debolezza su cui lavorare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GIOCO DI RUOLI/ROLLENSPIEL				
Alunno/a:				
Classe:				
Data:				
Competenze	Indicatori	Grado	Descrittori	Voto
Competenza linguistica	Correttezza grammaticale		Grado non sufficiente: 5 Grado sufficiente: 6 Grado discreto: 7 Grado buono: 8 Grado distinto: 9 Grado ottimo: 10	
	Proprietà lessicale			
	Pronuncia e intonazione			
Competenza pragmatica	Efficacia comunicativa (capacità di immedesimazione, rispetto dei turni di parola, scorrevolezza, originalità)		Grado non sufficiente: 5 Grado sufficiente: 6 Grado discreto: 7 Grado buono: 8 Grado distinto: 9 Grado ottimo: 10	

Infine, ricordo agli alunni che l'insegnante di Scienza degli Alimenti (collegamento disciplinare) fornirà loro un feedback sui vari menù della colazione creati valutando quello migliore. Il focus sarà sul concetto di alimentazione sostenibile, quindi sull'importanza non solo di mangiare in modo sano ed equilibrato (apporto corretto di calorie derivanti da carboidrati, proteine, grassi, sali minerali ecc.), ma anche di alimentarsi senza eccessi di cibo in quanto il futuro del pianeta in termini di fabbisogno nutrizionale dipende anche dalle scelte responsabili e consapevoli di ognuno di noi.